

# SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

## 6<sup>a</sup> COMMISSIONE

(Istruzione pubblica e belle arti)

VENERDÌ 9 GIUGNO 1961

(50<sup>a</sup> seduta in sede deliberante)

Presidenza del Presidente TIRABASSI

### INDICE

#### Disegno di legge:

« Concorso a posti di direttore didattico riservato a direttori didattici incaricati » (1470) (D'iniziativa dei deputati Agosta ed altri e Dante ed altri) (Approvato dalla Camera dei deputati) (Seguito della discussione e approvazione):

PRESIDENTE . . . . .	Pag. 749, 750
BELLISARIO . . . . .	750
DONINI . . . . .	750
ELKAN, Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione . . . . .	750
RUSSO . . . . .	750

La seduta è aperta alle ore 10,20.

Sono presenti i senatori: Baldini, Barbaro, Bellisario, Bruno, Caleffi, Caristia, Cecchi, De Simone, Di Rocco, Donati, Donini, Granata, Luporini, Macaggi, Moneti, Russo, Tirabassi, Zaccari e Zanotti Bianco.

Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione Elkan.

BALDINI, Segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

**Seguito della discussione e approvazione del disegno di legge di iniziativa dei deputati Agosta ed altri e Dante ed altri: « Concorso a posti di direttore didattico riservato a direttori didattici incaricati » (1470) (Approvato dalla Camera dei deputati)**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge di iniziativa dei deputati Agosta, Fracassi, Gaspari, Simonacci, Lattanzio, Bianchi Fortunato, Guerrieri Filippo e Valiante e dei deputati Dante, Fracassi, Amodio, Ceravolo Mario, Durand de la Penne: « Concorso a posti di direttore didattico riservato a direttori didattici incaricati », già approvato dalla Camera dei deputati.

Nella seduta precedente, il relatore Zaccari fornì alla Commissione i chiarimenti

richiesti dal senatore Bellisario; il seguito della discussione del disegno di legge è stato poi rinviato al fine di consentire ai senatori di partecipare ai lavori dell'Aula.

Ritengo non sia necessaria ancora una lunga discussione; per parte mia dichiaro di essere favorevole all'approvazione del disegno di legge per i motivi già esposti nel corso della discussione.

**BELLISARIO.** Desidererei che il Governo rispondesse alle richieste di informazione da me avanzate.

**PRESIDENTE.** Ha già risposto il senatore Zaccari. Do comunque la parola al Sottosegretario di Stato.

**ELKAN,** *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione.* Il Governo ha avuto già occasione di esprimere il proprio parere sul provvedimento in esame durante la discussione che si è svolta in sede deliberante alla Camera dei deputati presso la VIII Commissione.

Nel corso di un ampio dibattito sono stati valutati tutti gli aspetti positivi e negativi del disegno di legge, soprattutto per quanto si riferisce alla preoccupazione da taluni denunciata di un allargamento eccessivo di provvidenze, le quali potrebbero creare una situazione poco favorevole alla scuola; ma considerando in particolare che il provvedimento in discussione tende a risolvere talune ingiustizie nei confronti degli interessati, ingiustizie che sono state mantenute nonostante le provvidenze precedenti a loro favore che, anzi, forse, si sono create a causa appunto delle provvidenze precedenti, e considerando, inoltre, il numero dei direttori incaricati e l'impegno da loro posto nell'ambito della loro attività, il Governo ha espresso parere favorevole alla approvazione.

Quale rappresentante del Governo, pertanto, confermo tale parere dichiarando, in modo categorico — e questo per rassicurare coloro che avessero preoccupazioni al riguardo — che il disegno di legge in questione è l'ultimo della serie, in quanto non vi è più alcuna possibilità che il problema venga riaperto ora che è in atto il concorso regolare per direttori didattici.

Il disegno di legge in esame, pertanto, chiuderà il ciclo di provvidenze a favore di tale categoria che, indubbiamente, a causa degli eventi bellici, si è venuta a trovare in una situazione anormale.

Esprimo, quindi, di nuovo il parere favorevole del Governo, formulato dopo ampia meditazione e dopo comparazione delle varie situazioni, determinatesi in questo settore, e prego la Commissione di voler senz'altro approvare il provvedimento in esame.

**DONINI.** Ritengo che il disegno di legge in discussione non potrà essere l'ultimo del genere, dal momento che ho ricevuto una lettera dai presidi incaricati, nella quale vengono avanzate le stesse richieste dei direttori incaricati.

**RUSSO.** Per quanto si riferisce ai presidi incaricati, è necessario chiarire che esiste una differenza sostanziale fra il concorso dei direttori e quello dei presidi; nel primo, infatti, devono essere sostenute due prove scritte, mentre nel secondo è sufficiente un puro e semplice colloquio orale.

**PRESIDENTE.** Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo ora all'esame e alla votazione degli articoli, di cui do lettura:

#### Art. 1.

Il Ministro per la pubblica istruzione è autorizzato a bandire entro e non oltre sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge un concorso a 200 posti di direttore didattico in prova, riservato agli insegnanti elementari forniti di diploma di abilitazione alla vigilanza scolastica, ovvero di laurea in pedagogia o in materie letterarie o in lettere o in filosofia, ovvero di diploma in materie letterarie o in pedagogia e filosofia rilasciato dai soppressi Istituti di magistero, che, entro il 30 settembre 1961 abbiano prestato sei anni di servizio di ruolo e abbiano esercitato, con qualifiche non inferiori a « distinto », le funzioni di direttore didattico incaricato per almeno tre anni scolastici ovvero per due anni scolastici se

6<sup>a</sup> COMMISSIONE (Istruzione pubblica e belle arti)50<sup>a</sup> SEDUTA (9 giugno 1961)

trattasi di insegnanti ex combattenti, mutilati e invalidi di guerra o appartenenti a categorie assimilate.

Sono ammessi a partecipare a detto concorso anche gli insegnanti elementari che abbiano esercitato l'incarico direttivo per la durata e con le qualifiche di cui al comma precedente.

Ai fini di cui al precedente comma il servizio di direttore didattico incaricato si considera prestato per un anno scolastico se abbia avuto durata non inferiore a sette mesi.

*(Dopo prova e controprova, l'articolo è approvato).*

Art. 2.

Un quinto dei posti conferiti al concorso di cui al precedente articolo è riservato agli

ex combattenti, mutilati e invalidi di guerra e categorie assimilate.

Per le prove di esame e per le altre modalità di svolgimento del concorso si osservano le norme comuni vigenti per i concorsi a posti di direttore didattico.

*(È approvato).*

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

*(È approvato).*

*La seduta termina alle ore 10,35.*

Dott. MARIO CARONI

Direttore gen. dell'Ufficio delle Commissioni parlamentari